SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 147° — Numero 65

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 18 marzo 2006** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della salute

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

06A01950

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 7 marzo 2006.

Riconoscimento, alla sig.ra Salguero Marta Daniela, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di tecnico audiometrista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la domanda con la quale la sig.ra Salguero Marta Daniela, ha chiesto il riconoscimento del titolo di licenciada en fonoaudiología conseguito in Argentina ai fini dell'esercizio in Italia della professione di tecnico audiometrista;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, modificato con legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Acquisito il parere della Conferenza dei servizi, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e dall'art. 14 del decreto legislativo n. 319 del 1994, espresso nella riunione del 3 febbraio 2006;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

1. Il titolo licenciada en fonoaudiología conseguito nell'anno 1996 presso l'«Universidad Nacional de Córdoba - Facultad de Ciencias Médicas» - Córdoba (Argentina) alla sig.ra Salguero Marta Daniela, nata a Almafuerte (Córdoba) il 7 agosto 1967, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di tecnico audiometrista.

2. La sig.ra Salguero Marta Daniela è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di tecnico audiometrista.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non abbia utilizzato, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

4. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 marzo 2006

Il direttore generale: LEONARDI

06A02634

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 20 gennaio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «La Speranza cooperativa sociale a r.l.», in Grosseto.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI GROSSETO

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione;

Visto che nel corso della revisione chiusa il 25 luglio 2005 l'ispettore incaricato accertava che ricorrevano i presupposti per dar luogo allo scioglimento della cooperativa ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto che dalla situazione patrimoniale rilevata nel corso della revisione è risultato che non vi sono pendenti crediti e debiti;

Visto che la cooperativa in questione ha depositato l'ultimo bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 in data 12 agosto 2003;

Tenuto conto del parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003 circa la razionalizzazione delle procedure di adozione dei provvedimenti ex art. 2544 del codice civile, ora art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il D.D. 6 marzo 1996 del Ministero del lavoro e delle previdenza sociale con il quale viene demandata agli ex U.P.L.M.O. la competenza di emettere i decreti di scioglimento di cui all'art. 2544 del codice civile (ora 2545-*septiesdecies*);

Considerato che l'avviso di istruttoria relativo al procedimento di scioglimento d'ufficio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 ottobre 2005, n. 239, non ha sortito opposizione da parte di ciascuno;

Decreta:

La società cooperativa «La Speranza cooperativa sociale a r.l.», con sede in Grosseto, via Fossombroni n. 6, costituita in data 21 giugno 1996, rogito notaio dott. Roberto Baldassarri, repertorio n. 27859, R.E.A. n. 86412, B.U.S.C. n. 1480/274949, è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza dar luogo alla nomina di commissario liquidatore.

Grosseto, 20 gennaio 2006

Il dirigente: BUONOMO

06A02545

DECRETO 20 gennaio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Comunità San Giovanni Battista coop. a r.l.», in Scansano.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI GROSSETO

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione;

Visto che nel corso della revisione chiusa il 3 marzo 2005 l'ispettore incaricato accertava che ricorrevano i presupposti per dar luogo allo scioglimento della cooperativa ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto che dalla situazione patrimoniale rilevata nel corso della revisione è risultato che l'attività di bilancio è inferiore ai 5.000,00 euro e non sono emersi debiti da liquidare;

Visto che la cooperativa in questione ha depositato l'ultimo bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 in data in data 31 maggio 2004;

Tenuto conto del parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 14 dicembre 2005 circa la razionalizzazione delle procedure di adozione dei provvedimenti ex art. 2544 del codice civile, ora art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il D.D. 6 marzo 1996 del Ministero del lavoro e delle previdenza sociale con il quale viene demandata agli ex U.P.L.M.O. la competenza di emettere i decreti di scioglimento di cui all'art. 2544 del codice civile (ora 2545-*septiesdecies*);

Considerato che l'avviso di istruttoria relativo al procedimento di scioglimento d'ufficio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 aprile 2005, n. 90, non ha sortito opposizione da parte di alcuno;

Decreta:

La società cooperativa «Comunità San Giovanni Battista coop. a r.l.», con sede in Scansano, via della Repubblica n. 4, costituita in data 13 aprile 2000, rogito notaio dott. Costanza Sensi, repertorio n. 4189, R.E.A. n. 105458, B.U.S.C. n. 1573/292387, è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza dar luogo alla nomina di commissario liquidatore.

Grosseto, 20 gennaio 2006

Il dirigente: BUONOMO

06A02546

DECRETO 20 gennaio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Val di Tonia fra produttori agricoli», in Grosseto.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI GROSSETO

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione;

Visto che nel corso della revisione chiusa il 10 dicembre 2004 l'incaricato della Confederazione cooperative italiane accertava che ricorrevano i presupposti per dar luogo allo scioglimento della cooperativa ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto che dalla situazione patrimoniale rilevata nel corso della revisione non risultavano pendenze patrimoniali da definire;

Visto che la cooperativa in questione ha depositato l'ultimo bilancio relativo all'esercizio chiuso al 29 dicembre 2004 in data in data 19 gennaio 2005;

Tenuto conto del parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 14 dicembre 2005 circa la razionalizzazione delle procedure di adozione dei provvedimenti ex art. 2544 del codice civile, ora art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il D.D. 6 marzo 1996 del Ministero del lavoro e delle previdenza sociale con il quale viene demandata agli ex U.P.L.M.O. la competenza di emettere i decreti di scioglimento di cui all'art. 2544 del codice civile (ora 2545-*septiesdecies*);

Considerato che l'avviso di istruttoria relativo al procedimento di scioglimento d'ufficio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 maggio 2005, n. 102, non ha sortito opposizione da parte di ciascuno;

Decreta:

La società cooperativa «Val di Tonia fra produttori agricoli», con sede in Grosseto, via Saturnia n. 40, costituita in data 2 aprile 1979, rogito notaio dott. Alessandro Marzocchi, repertorio n. 1086, R.E.A. n. 60897, B.U.S.C. n. 1075171068, è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza dar luogo alla nomina di commissario liquidatore.

Grosseto, 20 gennaio 2006

Il dirigente: BUONOMO

06A02547

DECRETO 23 gennaio 2006.

Scioglimento di quattro società cooperative.

IL REGGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore nei scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice del civile di società cooperative»;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Visto l'ultimo verbale di revisione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa sotto indicata;

Considerato che presso la società cooperativa sotto elencata sono state rilevate irregolarità che comportano lo scioglimento d'ufficio ai sensi dell'articolo sopraindicato;

Decreta:

Le società cooperative sotto elencate sono state sciolte ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile:

Società cooperativa «C.I.S.S. Asclepia» a r.l., con sede in 00172 Roma, via del Casaletto n. 509, costituita per rogito notaio Mario Misiti di Palombara Sabina (Roma), in data 6 febbraio 1980, repertorio n. 003328, registro società n. 1821/80, tribunale di Roma, BUSC 25766, codice fiscale 04644660583 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

società cooperativa «Porto di Traiano» a r.l., con sede in 00054 Fiumicino (Roma), via Tempio della Fortuna n. 32, costituita per rogito notaio Marcello Scarfagna di Roma in data 27 marzo 1980, repertorio n. 003218, registro società n. 1968/80, tribunale di Roma, BUSC 25725, codice fiscale 097003250582 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

società cooperativa «Teulada 92» a r.l., con sede in 00195 Roma, via Nicotera n. 24, costituita per rogito notaio Luigi Gallori di Roma, in data 18 ottobre 1989, repertorio n. 000189, registro società n. 10989/89, tribunale di Roma, BUSC 31572, codice fiscale 03743941001 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

società cooperativa «Cooperativa sportiva regionale Lazio» a r.l., con sede in 00136 Roma, Largo Nazzareno n. 3, costituita per rogito notaio Enrico Lainati di Roma, in data 12 marzo 1979, repertorio n. 003452, registro società n. 1724/79, tribunale di Roma, BUSC 25127, codice fiscale 03500730589 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni).

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e agli organi competenti per i provvedimenti conseguenziali.

Roma, 23 gennaio 2006

Il reggente del servizio: PICCIOLO

06A02472

DECRETO 23 gennaio 2006.

Scioglimento di dieci società cooperative.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI NAPOLI

Visto il parere del Comitato centrale per la cooperazione di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996, della Direzione generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che prevede il decentramento a livello provinciale degli scioglimenti senza liquidatore di società cooperative;

Vista la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 con il Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies*;

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività delle società cooperative, di seguito indicate, da cui risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2545-*septiesdecies*;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003, articoli 1 e 2;

Decreta:

Le seguenti dieci società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies*, senza far luogo alla nomina dei commissari liquidatori, in virtù dell'art. 2 della legge 17 febbraio 1975, n. 400:

«C.O.S.P.E.M.», con sede in Nola - costituita in data 29 maggio 1990, rogito notaio Emilio Ruocco - REA 474629 - codice fiscale 06136450639 - BUSC 12942;

«Felice Costruzioni», con sede in Crispano - costituita in data 15 luglio 1991, rogito notaio Bianca Fusco - REA 491151 - codice fiscale 06404300631 - BUSC 13259;

«Donna Capri», con sede in Capri - costituita in data 1º dicembre 1996, rogito notaio Giancarlo Laurini - REA 572813 - codice fiscale 07119290638 - BUSC 14093;

«SO.GE.PA.», con sede in Marigliano - costituita in data 6 marzo 1996, rogito notaio Lucia Cannaviello - REA 560115 - codice fiscale 03147461218 - BUSC 14172;

«La Costanza», con sede in Giugliano - costituita in data 8 settembre 1997, rogito notaio Maria Rosaria Foggia - REA 593513 - codice fiscale 03382631210 - BUSC 14210;

«Sheene», con sede in Napoli - costituita in data 15 novembre 1997, rogito notaio Enrico Chiari - REA 609921 - codice fiscale 07237430637 - BUSC 14350;

«Edil Pesaro 2001», con sede in Casoria - costituita in data 5 febbraio 1990, rogito notaio Dario Nardi - REA 618216 - codice fiscale 01146150410 - BUSC 14364;

«Agri F.A.G.», con sede in Cardito - costituita in data 6 dicembre 1998, rogito notaio Francesco Fasano - REA 612983 - codice fiscale 03603381215 - BUSC 14383;

«Infondata Service», con sede in Pollena Trocchia - costituita in data 16 novembre 1999, rogito notaio Elio Bellecca - REA 639305 - codice fiscale 03736431218 - BUSC 14713;

«GI.FE.», con sede in Casandrino - costituita in data 17 ottobre 2001, rogito notaio Maria Carmela Zaccaria - REA 664582 - codice fiscale 04096441219 - BUSC 15118.

Napoli, 23 gennaio 2006

Il dirigente: BIONDI

06A02640

DECRETO 14 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «a r.l. Mondo migliore ONLUS», in Chiaravalle Centrale.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CATANZARO

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, n. 33;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al M.A.P. le funzioni e i compiti statali in materia di sviluppo e vigilanza sulla cooperazione;

Vista la regolamentazione e disciplina dei rapporti concernenti lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive del 1º febbraio 2006;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il verbale ispettivo redatto nei confronti delle società cooperativa appresso indicata, dal quale risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Atteso che, nel caso in specie non si rende necessario acquisire il parere del Comitato centrale delle cooperative, per come espresso dallo stesso nella riunione del 15 maggio 2003;

Decreta

lo scioglimento d'autorità, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore della società cooperativa sottoelencata:

1) società cooperativa sociale «a r.l. Mondo migliore ONLUS», con sede in Chiaravalle Centrale, costituita per rogito notaio Andreacchio Antonio in data 9 ottobre 2002, repertorio n. 35949, iscritta al n. 02533690794 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Catanzaro, BUSC n. 3496.

Catanzaro, 14 febbraio 2006

Il direttore provinciale: TRAPUZZANO

06A02493

DECRETO 15 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa mista «Del Sole», in Lamezia Terme.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CATANZARO

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, n. 33;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al M.A.P. le funzioni e i compiti statali in materia di sviluppo e vigilanza sulla cooperazione;

Vista la regolamentazione e disciplina dei rapporti concernenti lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive del 1° febbraio 2006;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il verbale ispettivo redatto nei confronti della società cooperativa appresso indicata, dal quale risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Atteso che, nel caso in specie non si rende necessario acquisire il parere del Comitato centrale delle cooperative, per come espresso dallo stesso nella riunione del 15 maggio 2003;

Decreta

lo scioglimento d'autorità, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore, della società cooperativa mista «Del Sole», con sede in Lamezia Terme, costituita per rogito notaio Rosaria Carmela Agapito in data 27 luglio 1994, repertorio n. 45630, iscritta al n. 01974230797 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Catanzaro, BUSC n. 3076.

Catanzaro, 15 febbraio 2006

Il direttore provinciale: TRAPUZZANO

06A02475

DECRETO 16 febbraio 2006.

Scioglimento di due società cooperative.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI CATANZARO

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, n. 33;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero delle attività produttive le funzioni e i compiti statali in materia di sviluppo e vigilanza sulla cooperazione;

Vista la regolamentazione e disciplina dei rapporti concernenti lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive del 1° febbraio 2006;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visti i verbali ispettivi redatti nei confronti delle società cooperative appresso indicate, dai quali risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Atteso che, nel caso in specie non si rende necessario acquisire il parere del comitato centrale delle cooperative, per come espresso dallo stesso nella riunione del 15 maggio 2003;

Visto il decreto ministeriale del 17 luglio 2003;

Decreta

lo scioglimento d'autorità, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore, delle società cooperative sottoelencate:

1) società cooperativa di pesca «Ittica Terinese», con sede in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito notaio Francesco Notaro in data 17 marzo 1993, repertorio n. 76412, iscritta al n. 01908490798 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Catanzaro, BUSC n. 3019;

2) società cooperativa mista «Dimensioni Nuove», con sede in Tiriolo, costituita per rogito notaio Galati Fortunato in data 26 marzo 1989, repertorio n. 111449, iscritta al n. 00883730798 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Catanzaro, BUSC n. 2721.

Catanzaro, 16 febbraio 2006

Il direttore provinciale: TRAPUZZANO

06A02476

DECRETO 16 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Katabion», in Catanzaro.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI CATANZARO

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, n. 33;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero delle attività produttive le funzioni e i compiti statali in materia di sviluppo e vigilanza sulla cooperazione;

Vista la regolamentazione e disciplina dei rapporti concernenti lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive del 1° febbraio 2006;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Considerato che la direzione generale per gli enti cooperativi, nella riunione del Comitato centrale per le cooperative del 16 novembre 2005 ha espresso parere che la società cooperativa sottoelencata debba essere sciolta d'autorità, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore;

Decreta

lo scioglimento d'autorità, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore, della società cooperativa mista «Katabion», con sede in Catanzaro, costituita per rogito notaio Andrea Teti in data 18 febbraio 1986, repertorio n. 5220, iscritta al n. 00818580797 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Catanzaro.

Catanzaro, 16 febbraio 2006

Il direttore provinciale: TRAPUZZANO

06A02477

DECRETO 17 febbraio 2006.

Scioglimento di diciannove società cooperative.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI CASERTA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, di decentramento alle direzioni provinciali del lavoro degli scioglimenti di società cooperative senza nomina di liquidatore;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha attribuito al Ministero delle attività produttive le funzioni e i compiti statali in materia di sviluppo e vigilanza della cooperazione;

Vista la convenzione sottoscritta tra il Ministero delle attività produttive e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Vista la circolare del 13 febbraio 2006, n. 3, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale risorse umane e affari generali - Div. I;

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie eseguite sulle attività delle società cooperative appresso indicate, da cui risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Considerati i decreti del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003;

Decreta:

Le seguenti società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori:

1) società cooperativa «International conserve», con sede in Casal di Principe, costituita per rogito dott. Francesco Paolo Pelosi in data 24 febbraio 1988, registro società n. 8037/88, BUSC 3712/232896 - codice fiscale 01758470619;

2) società cooperativa «La Meridionale 90», con sede in Villa Literno, costituita per rogito avv. Raffaele Orsi in data 25 gennaio 1990, registro società n. 10582/90, BUSC 4070/246610 - codice fiscale 01893810612;

3) società cooperativa «La nuova natura Picc. soc. cooperativa», con sede in Presenzano, costituita per rogito avv. Raffaele Orsi in data 22 giugno 1999, BUSC 5057/294835 - codice fiscale 02611670619;

4) società cooperativa «Le Acacie», con sede in Piedimonte Matese, costituita per rogito dott. Angelo Santoro in data 30 marzo 1990, registro società n. 10735/90, BUSC 4100/247963 - codice fiscale 01903120614;

5) società cooperativa «Jolanda», con sede in Casaluce, costituita per rogito avv. Leonardo La Porta in data 5 dicembre 1991, registro società n. 12609/92, BUSC 4307/257208 - codice fiscale 01986460614;

6) società cooperativa «Parco La Certezza», con sede in S. Arpino, costituita per rogito avv. Gaetano D'Alessio in data 25 giugno 1974, registro società n. 241/74, BUSC 1446/132548 - codice fiscale 02113770610;

7) società cooperativa «Parco Milena», con sede in Aversa, costituita per rogito dott. Vincenzo Golia in data 29 settembre 1979, registro società n. 356/79, BUSC 2166/171048 - codice fiscale 00904860616;

8) società cooperativa «Santa Croce 86», con sede in Piana Di Monteverna, costituita per rogito dott. Giovannibattista Musto, in data 24 marzo 1986, registro società n. 5604/86, BUSC 3323/219717 - codice fiscale 01588370617;

9) società cooperativa «Terra nostra», con sede in San Marcellino, costituita per rogito dott. Domenico Farinaro, in data 22 dicembre 1983, registro società n. 2982/84, BUSC 2944/202209 - codice fiscale 01365440617;

10) società cooperativa «Fiorita», con sede in Lusciano, costituita per rogito dott. Domenico Pelosi, in data 30 marzo 1979, registro società n. 217/79, BUSC 2101/168352 - codice fiscale 00441340619;

11) società cooperativa «Cesana», con sede in Cesa, costituita per rogito De Rosa Ennio in data 15 novembre 1999, registro società n. 18633/00, BUSC 5155 - codice fiscale 02621980610;

12) società cooperativa «Castel di Sasso», con sede in Castel di Sasso, costituita per rogito avv. Domenico Funiciello in data 24 luglio 1990, registro società n. 11105/90, BUSC 4152/250718 - codice fiscale 01905430615;

13) società cooperativa «La Carmen», con sede in Casapesenna, costituita per rogito avv. Leonardo La Porta in data 26 marzo 1990, registro società n. 10672/90, BUSC 4088/247820 - codice fiscale 01884340611;

14) società cooperativa «Edil Tirrenia», con sede in Cancello ed Arnone, costituita per rogito dott.ssa Valentina De Donato in data 25 luglio 1988, registro società n. 8581/88, BUSC 3792/236308 - codice fiscale 01769630615;

15) società cooperativa «Nuova Santa Rosa», con sede in San Marcellino, costituita per rogito dott. Ennio De Rosa in data 12 aprile 1990, registro società n. 10751/90, BUSC 4103/247966 - codice fiscale 01912840616;

16) società cooperativa «CEN.SO.CER.», con sede in Cervino, costituita per rogito dott.ssa Renata Gisolfi in data 6 febbraio 1988, registro società n. 8333/88, BUSC 3754/234841 - codice fiscale 01734190617;

17) società cooperativa «Rossella 89», con sede in Caserta, costituita per rogito dott. Vincenzo Barletta in data 9 maggio 1989, registro società n. 9875/89, BUSC 3985/243390 - codice fiscale 01832750614;

18) società cooperativa «Europa», con sede in Maddaloni, costituita per rogito dott.ssa Concetta Palermiti in data 17 gennaio 1990, registro società n. 10361/90, BUSC 4067/246485 - codice fiscale 01871780613;

19) società cooperativa «Il Giglio», con sede in S. Maria Capua Vetere, costituita per rogito dott. Umberto Caporaso in data 28 luglio 1978, registro società n. 251/78, BUSC 2144/169651 - codice fiscale 00429750615.

Caserta, 17 febbraio 2006

Il direttore provinciale reggente: RUGGIERO

06A02456

DECRETO 17 febbraio 2006.

Scioglimento di quattro società cooperative.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CATANZARO

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, n. 33;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al M.A.P. le funzioni e i compiti statali in materia di sviluppo e vigilanza sulla cooperazione;

Vista la regolamentazione e disciplina dei rapporti concernenti lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive del 1° febbraio 2006;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visti i verbali ispettivi redatti nei confronti delle società cooperative appresso indicate, dai quali risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Atteso che, nel caso in specie non si rende necessario acquisire il parere del Comitato centrale delle cooperative, per come espresso dallo stesso nella riunione del 15 maggio 2003;

Decreta

lo scioglimento d'autorità, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore, delle società cooperative sottoelencate:

1) soc. coop.va agricola «Prodotti Naturali», con sede in Decollatura, costituita per rogito notaio Paola Gualtieri in data 16 novembre 1982, repertorio n. 9930, iscritta al n. 01317390795 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Catanzaro, BUSC n. 1915;

2) soc. coop.va mista «Antonella Colloca», con sede in Lamezia Terme, costituita per rogito notaio Roberta Notaro in data 30 ottobre 1997, repertorio n. 527, iscritta al n. 00987800794 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Catanzaro, BUSC n. 3267;

3) soc. coop.va sociale «Cittadinanza Solidale», con sede in Catanzaro, costituita per rogito notaio Paola Gualtieri in data 7 ottobre 2003, repertorio n. 132886, iscritta al n. 02598250799 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Catanzaro, BUSC n. 3498;

4) soc. coop.va sociale «Raganella», con sede in Catanzaro, costituita per rogito notaio Rocco Guglielmo in data 13 dicembre 2001, repertorio n. 83865, iscritta al n. 02476190794 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Catanzaro, BUSC n. 3450;

Catanzaro, 17 febbraio 2006

Il direttore provinciale: TRAPUZZANO

06A02474

DECRETO 20 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa agricola «O.N.A.», in Lamezia Terme.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CATANZARO

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, n. 33;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al M.A.P. le funzioni e i compiti statali in materia di sviluppo e vigilanza sulla cooperazione;

Vista la regolamentazione e disciplina dei rapporti concernenti lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive del 1° febbraio 2006;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il verbale ispettivo redatto nei confronti della società cooperativa appresso indicata, dal quale risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Atteso che, nel caso in specie non si rende necessario acquisire il parere del Comitato centrale delle cooperative, per come espresso dallo stesso nella riunione del 15 maggio 2003;

Decreta

lo scioglimento d'autorità, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore, della società cooperativa agricola «O.N.A.», con sede in Lamezia Terme, costituita per rogito notaio Ugo Notaro in data 26 gennaio 1962, repertorio n. 53823, iscritta al n. 133 del registro società presso il Tribunale di Lamezia Terme, BUSC n. 237.

Catanzaro, 20 febbraio 2006

Il direttore provinciale: TRAPUZZANO

06A02478

DECRETO 20 febbraio 2006.

Scioglimento di venticinque società cooperative.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI CASERTA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 di decentramento alle direzioni provinciali del lavoro degli scioglimenti di società cooperative senza nomina di liquidatore;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha attribuito al Ministero delle attività produttive le funzioni e i compiti statali in materia di sviluppo e vigilanza della cooperazione;

Vista la convenzione sottoscritta tra il Ministero delle attività produttive e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Vista la circolare del 13 febbraio 2006, n. 3 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale risorse umane e affari generali - Div. I;

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie eseguite sulle attività delle società cooperative appresso indicate, da cui risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Considerati i decreti del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003;

Decreta:

Le seguenti società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori:

1) società cooperativa «Belfrutta», con sede in Parete, costituita per rogito dott. Luigi Ventrosini in data 21 gennaio 1992, registro società n. 12747/92, B.U.S.C. 4303/257204, codice fiscale 02007400613;

2) società cooperativa «Petronius», con sede in S. Arpino, costituita per rogito avv. Gaetano D'Alessio in data 12 giugno 1974, registro società n. 242/74, B.U.S.C. 1439/132541, codice fiscale 02113780619;

3) società cooperativa «La vita cooperativa sociale», con sede in S. Maria Capua Vetere, costituita per rogito dott. Raffaele Orsi in data 9 dicembre 1995, registro società n. 115914/96, B.U.S.C. 4781/275394, codice fiscale 02306090610;

4) società cooperativa «Master», con sede in S. Gregorio Matese costituita per rogito dott. Giuseppe Gamberale in data 4 aprile 2003, registro società n. 208118, B.U.S.C. 5787, codice fiscale 02953600612;

5) società cooperativa «Sacs Onlus», con sede in Caserta, costituita per rogito dott. Pasquale Liotti in data 6 maggio 1999, registro società n. 52590/99, B.U.S.C. 5058/294836, codice fiscale 02580060610;

6) società cooperativa «Apollo», con sede in Casapulla, costituita per rogito dott. Vincenzo Barletta in data 19 febbraio 1982, registro società n. 1588/82, B.U.S.C. 2635/189535, codice fiscale 01091790616;

7) società cooperativa «Extrema», con sede in Teverola, costituita per rogito avv. Leonardo La Porta in data 26 maggio 1993, registro società n. 14406/93, B.U.S.C. 4505/263390, codice fiscale 02071340612;

8) società cooperativa «Riva dei pini», con sede in Mondragone, costituita per rogito dott. Domenico Farinaro in data 9 settembre 1978, registro società n. 266/78, B.U.S.C. 1975/161760, codice fiscale 00414680611;

9) società cooperativa «Astra coop. I Boschi del sole», con sede in Sant'Arpino, costituita per rogito dott. Francesco Dente in data 28 settembre 1992, registro società n. 14085/93, B.U.S.C. 4467/262213, codice fiscale 02040140614;

10) società cooperativa «Maira 1», con sede in Aversa, costituita per rogito dott. Francesco Paolo Pelosi in data 23 settembre 2000, B.U.S.C. 5237/299572, codice fiscale 02707970618;

11) società cooperativa «La Gazzella», con sede in Piedimonte Matese, costituita per rogito dott. Matteo Renato Ciaccia in data 2 febbraio 1975, registro società n. 43/75, B.U.S.C. 1518/136624, codice fiscale 82000210615;

12) società cooperativa S.T.D. - Piccola soc. coop. di prod. e lavoro, con sede in Aversa, costituita per rogito dott. Raffaele Orsi in data 29 gennaio 2001, B.U.S.C. 5232/299567, codice fiscale 02738750617;

13) società cooperativa «S.A.S.S. - Soc. coop. sociale», con sede in Caserta, costituita per rogito dott. Vincenzo Di Caprio in data 8 ottobre 1993, registro società n. 15388/94, B.U.S.C. 4631/268028, codice fiscale 02106130616;

14) società cooperativa «Edilzippo», con sede in Villa di Briano, costituita per rogito dott. Domenico Farinaro in data 30 aprile 1981, registro società n. 999/81, B.U.S.C. 2473/184490, codice fiscale 01015080615;

15) società cooperativa «L'Orchidea», con sede in Sant'Arpino, costituita per rogito avv. Ermanno Mello Rella in data 4 dicembre 1976, registro società n. 18/77, B.U.S.C. 1750/148880, codice fiscale 00374360618;

16) società cooperativa «Insaniae teatri attivi», con sede in Aversa, costituita per rogito Lupoli Giovanni in data 4 marzo 2002, B.U.S.C. 5512/306965, codice fiscale 02856550617;

17) società cooperativa «Piatello 72», con sede in Casal di Principe, costituita per rogito dott. Francesco Musto in data 8 settembre 1972, registro società n. 143/72, B.U.S.C. 1182/121193, codice fiscale 00328760616;

18) società cooperativa «Il nuovo Messico», con sede in Casal di Principe, costituita per rogito dott. Domenico Farinaro in data 18 febbraio 1980, B.U.S.C. 2240/174253, codice fiscale 00928610617;

19) società cooperativa «S. Paolo», con sede in Lusciano, costituita per rogito dott. Domenico Farinaro in data 14 febbraio 1979, registro società n. 119/79, B.U.S.C. 2075/165731, codice fiscale 00422300616;

20) società cooperativa «Giove 2003», con sede in Santa Maria la Fossa, costituita per rogito dott. Lupoli Giovanni, in data 17 marzo 2003, B.U.S.C. 5730, codice fiscale 02950150611;

21) società cooperativa «Il sorriso», con sede in Mondragone, costituita per rogito dott. Luigi Sorgenti degli Uberti, in data 3 novembre 2003, registro società n. 211287, B.U.S.C. 5840, codice fiscale 03000400618;

22) società cooperativa «Costa - Soc. coop.», con sede in Trentola Ducenta, costituita per rogito dott. Lupoli Giovanni in data 12 febbraio 1999, registro società n. 28164/99, B.U.S.C. 5095, codice fiscale 02547800611;

23) società cooperativa «Angela - Picc. società cooperativa», con sede in San Cipriano D'Aversa, costituita per rogito dott. Raffaele Orsi in data 13 marzo 1999, registro società n. 27229/99, B.U.S.C. 5101, codice fiscale 02574750614;

24) società cooperativa «Abbondanza», con sede in S. Cipriano D'Aversa, costituita per rogito dott. Francesco Musto in data 16 maggio 1972, registro società n. 102/72, B.U.S.C. 1168/119187, codice fiscale 00173600610;

25) società cooperativa «La Carriola», con sede in Aversa, costituita per rogito dott. Domenico Pelosi in data 2 novembre 1981, registro società n. 1550/82, B.U.S.C. 2606/189115, codice fiscale 01029530613.

Caserta, 20 febbraio 2006

Il direttore provinciale reggente: RUGGIERO

06A02488

DECRETO 21 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «PCSI - Piccola società cooperativa servizi informatici a r.l.», in Torino.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI TORINO

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, come modificato dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, che assegna all'autorità di vigilanza la facoltà di sciogliere le società cooperative e gli enti mutualistici, che non perseguono lo scopo mutualistico o non sono in condizione di raggiungere gli scopi per cui sono stati costituiti o che per due anni consecutivi non hanno depositato il bilancio d'esercizio o non hanno compiuto atti di gestione;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha attribuito al Ministero delle attività produttive le funzioni e i compiti statali in materia di sviluppo e vigilanza della cooperazione;

Vista la convenzione sottoscritta il 30 novembre 2001 tra il Ministero delle attività produttive e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ha conservato in via transitoria alle direzioni provinciali del lavoro le competenze in materia di vigilanza della cooperazione, svolte per conto del Ministero delle attività produttive;

Esaminati il verbale ispettivo del 30 aprile 2005 e il verbale di accertamento del 26 novembre 2005, nonché la documentazione agli atti di questa direzione provinciale, dai quali risulta che la sottoelencata società cooperativa trovasi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, nonché dai decreti ministeriali del 17 luglio 2003 in materia di nomina del commissario liquidatore;

Considerato che il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 ha decentrato alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina del liquidatore;

Espletata la procedura di comunicazione dell'avvio del procedimento di scioglimento d'ufficio, senza nomina del liquidatore, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato che alla data odierna non sono pervenute opposizioni all'adozione del provvedimento di scioglimento d'ufficio, né domande tendenti ad ottenere la nomina del commissario liquidatore;

Decreta

lo scioglimento, senza nomina del liquidatore, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, della sottoindicata società cooperativa:

«PCSI - Piccola società cooperativa servizi informatici a r.l.», con sede legale in Torino, via Paisiello n. 65, costituita per rogito notaio dott. Mario Sicignano in data 4 ottobre 2001, partita IVA n. 08299280019, pos. prov. n. 7312.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 21 febbraio 2006

Il dirigente del servizio: MARTINO

06A02489

DECRETO 21 febbraio 2006.

Nomina della commissione provinciale per la cassa integrazione salari in agricoltura, presso la direzione provinciale del lavoro di Reggio Emilia.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI REGGIO EMILIA

Visto l'art. 14 delle legge 8 agosto 1972, n. 457, recante norme in materia di miglioramento ai trattamenti previdenziali ed assistenziali nonché disposizioni per l'integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli;

Visto il decreto direttoriale n. 93 del 2 dicembre 1972 con il quale è stata nominata per la provincia di Reggio Emilia la succitata commissione;

Rilevata la necessità di aggiornare la composizione della commissione in parola e di stabilire un termine di durata che, non previsto dalla norma, può essere fissato in un quadriennio in analogia con gli altri organi operanti presso l'I.N.P.S.;

Valutata la rappresentatività delle organizzazioni sindacali di categoria provinciali;

Individuate le seguenti organizzazioni più rappresentative del settore agricolo della provincia di Reggio Emilia:

datoriali: Confederazione italiana agricoltori - Federazione provinciale CCDD - Confagricoltura;

dei lavoratori: CGIL- CISL -UIL;

Viste le designazioni pervenute da dette organizzazioni, dal Ministero delle politiche agricole e forestali e dall'I.N.P.S.;

Decreta:

La commissione provinciale per la Cassa integrazione salari in agricoltura è composta come segue:

direttore della direzione provinciale del lavoro di Reggio Emilia, presidente;

dott. Alberto Notaro responsabile del servizio politiche del lavoro della direzione provinciale del lavoro di Reggio Emilia, membro supplente;

dott. Paolo Giorgetti in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole e forestali, membro effettivo;

sig.ra Laura Quattrocchi in rappresentanza Ministero delle politiche agricole e forestali, membro supplente;

direttore della direzione provinciale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di Reggio Emilia, membro effettivo;

dott. Cosimo Abbattista dirigente della sede provinciale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di Reggio Emilia, membro supplente;

sig. Lasagni Nefro, membro effettivo;

sig.ra Pellicciari Aldina, membro supplente

in rappresentanza dei datori di lavoro - Confederazione italiana agricoltori;

sig. Copelli Mauro, membro effettivo;

sig. Artoni Roberto, membro supplente

in rappresentanza dei datori di lavoro - Federazione provinciale CCDD;

sig. Filippi Silvano, membro effettivo;

sig. Duo Maurizio, membro supplente

in rappresentanza dei datori di lavoro - Confagricoltura;

sig. Pellati Mirco, membro effettivo;

sig.ra Bedogni Antonella, membro supplente

in rappresentanza dei lavoratori - CGIL;

sig. Cattani Archimede, membro effettivo;

sig. Daviddi Vittorio, membro supplente

in rappresentanza dei lavoratori - CISL;

sig. Lombardi Tommaso Antonio, membro effettivo;

sig.ra Pagliara Laura, membro supplente

in rappresentanza dei lavoratori - UIL.

La commissione dura in carica quattro anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Reggio Emilia, 21 febbraio 2006

Il direttore provinciale: BALDINI

06A02494

DECRETO 21 febbraio 2006.

Nomina di un componente effettivo della commissione provinciale di conciliazione delle controversie di lavoro della provincia di Varese.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI VARESE

Visto l'art. 410 del Codice di procedura civile, così come modificato dall'art. 36 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visti i decreti n. 40 del 15 gennaio 1974, n. 11 del 9 luglio 1992 e n. 5 del 22 dicembre 2004, rispettivamente istitutivi della Commissione provinciale di conciliazione per le controversie di lavoro della provincia di Varese e relativi aggiornamenti;

Vista la lettera della C.G.I.L. - Camera del lavoro territoriale di Varese del 14 febbraio 2006, con la quale viene comunicata la sostituzione del proprio membro effettivo - sig. Bani Camillo con il sig. Ciraci Antonio nell'ambito della Commissione provinciale di conciliazione delle controversie di lavoro di Varese;

Ritenuto di dover procedere alla nuova nomina;

Decreta:

Il sig. Ciraci Antonio, nato a Venegono Superiore (Varese) il 2 luglio 1958 è nominato membro effettivo della Commissione provinciale di conciliazione delle

controversie di lavoro della provincia di Varese quale rappresentante della C.G.I.L. - Camera del lavoro territoriale di Varese.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Varese, 21 febbraio 2006

Il direttore provinciale: SIMONELLI

06A02536

DECRETO 22 febbraio 2006.

Scioglimento di sei società cooperative.

IL REGGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore nei scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Visto l'ultimo verbale di revisione ordinaria effettuata nei confronti delle società cooperative sotto indicate;

Considerato che presso le società cooperative sotto elencate sono state rilevate irregolarità che comportano lo scioglimento d'ufficio ai sensi dell'articolo sopraindicato;

Decreta:

Le società cooperative sottoelencate sono sciolte ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile:

società cooperativa «Pegaso 94», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Lenka Nemcova in data 15 luglio 1994, repertorio n. 44842, registro società n. 6383/94, tribunale di Roma, BUSC 34035 - codice fiscale 04744201007 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Gas Roma n. 1», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Valerio Pantano in data 23 maggio 1985, repertorio n. 5668, registro società n. 7048/85, tribunale di Roma, BUSC 28932 - codice fiscale 07030770585 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Gas Roma n. 5», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Valerio Pantano in data 11 ottobre 1985, repertorio n. 6277, registro società n. 10877/85, tribunale di Roma, BUSC 29097 - codice fiscale 07195710582 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Domus Labor fra dipendenti dell'ATAC di Roma», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Michele Barone in data 10 ottobre 1947, repertorio n. 8272, registro società n. 2504/47, tribunale di Roma, BUSC 6650 - codice fiscale 80429360581 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Turs - Ente cooperativo per il turismo sociale», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Renato Bissi in data 20 ottobre 1978, repertorio n. 1699, registro società n. 3716, tribunale di Roma, BUSC 24784 - codice fiscale 03402620581 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «San Ruggero», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Renato Armati in data 30 giugno 1958, repertorio n. 18125, registro società n. 1376, tribunale di Roma, BUSC 9888 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni).

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e agli organi competenti per i provvedimenti conseguenziali.

Roma, 22 febbraio 2006

Il reggente del servizio: PICCIOLO

06A02457

DECRETO 22 febbraio 2006.

Scioglimento di otto società cooperative.

IL REGGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore nei scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Visto l'ultimo verbale di revisione ordinaria effettuata nei confronti delle società cooperative sotto indicate;

Considerato che presso le società cooperative sotto elencate sono state rilevate irregolarità che comportano lo scioglimento d'ufficio ai sensi dell'articolo sopraindicato;

Decreta:

Le società cooperative sottoelencate sono sciolte ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile:

società cooperativa «Feudo rustico», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Elio Borromeo in data 2 aprile 1971, registro società n. 1299/71, tribunale di Roma, BUSC 20010 - codice fiscale 03351280585 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «San Benedetto», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Francesco Antonelli in data 21 giugno 1954, repertorio n. 37417, registro società n. 2882/54, tribunale di Roma, BUSC 5346 - codice fiscale 03907270585 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «La rocca bella», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Elio Borromeo in data 16 aprile 1971, registro società n. 1423/71, tribunale di Roma, BUSC 20062 - codice fiscale 01129550586 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «L'arrivo sereno», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Elio Borromeo in data 25 maggio 1971, repertorio n. 7741, registro società n. 1783/71, tribunale di Roma, BUSC 20146 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Primavera duemila», con sede in Roma, costituita per rogito notaio G. Capparella in data 4 marzo 1972, registro società n. 2018/72, tribunale di Roma, BUSC 20922 - codice fiscale 03252010586 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Massimo 71», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Elio Borromeo in data 21 luglio 1971, registro società n. 2592/71, tribunale di Roma, BUSC 20238 - codice fiscale 80414590580 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Roma finanziaria», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Marcello Grifi in data 4 agosto 1972, repertorio n. 1136, registro società n. 2837/72, tribunale di Roma, BUSC 2837;

società cooperativa «Eucalipto», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Elio Borromeo in data 22 aprile 1971, repertorio n. 7418, registro società n. 1472/71, tribunale di Roma, BUSC 20090.

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e agli organi competenti per i provvedimenti conseguenziali.

Roma, 22 febbraio 2006

Il reggente del servizio: PICCIOLO

06A02458

DECRETO 22 febbraio 2006.

Scioglimento di sei società cooperative.

IL REGGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore nei scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Visto l'ultimo verbale di revisione ordinaria effettuata nei confronti delle società cooperative sotto indicate;

Considerato che presso le società cooperative sotto elencate sono state rilevate irregolarità che comportano lo scioglimento d'ufficio ai sensi dell'articolo sopraindicato;

Decreta:

Le società cooperative sottoelencate sono sciolte ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile:

società cooperativa «GE.RO.AL»», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Giovanni Floridi in data 13 luglio 2000, repertorio n. 3486, registro società n. 210665/00, tribunale di Roma, BUSC 36251 - codice fiscale 06259931001 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Turistaff», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Luigi Siri in data 30 marzo 2000, repertorio n. 97572, registro società n. 137777/00,

tribunale di Roma, BUSC 36713 - codice fiscale 06068191003 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Sercos», con sede in Pomezia (Roma), costituita per rogito notaio Donato Pastorino in data 15 febbraio 2001, repertorio n. 29862, registro società n. 69934, tribunale di Roma, BUSC 36851 - codice fiscale 06485441007 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Gas Roma n. 2», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Valerio Pantano in data 23 maggio 1985, repertorio n. 5671, registro società n. 6530/85, tribunale di Roma, BUSC 28905 - codice fiscale 07030780584 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Panorama», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Massimo Manara in data 8 aprile 1986, repertorio n. 13427, registro società n. 7899/86, tribunale di Roma, BUSC 29575 - codice fiscale 07456340582 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Eurocoop», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Giovanni Piacitelli in data 11 dicembre 1997, repertorio n. 37935, registro società n. 501/98, tribunale di Roma, BUSC 37232 - codice fiscale 02016390607 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni).

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e agli organi competenti per i provvedimenti conseguenziali.

Roma, 22 febbraio 2006

Il reggente del servizio: PICCIOLO

06A02459

DECRETO 22 febbraio 2006.

Scioglimento di alcune società cooperative.

IL REGGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive 17 luglio 2003 ad oggetto «Determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, di società cooperative»;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive 17 luglio 2003 ad oggetto «Rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, di società cooperative»;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Visto l'ultimo verbale di revisione ordinaria effettuata nei confronti delle società cooperative sotto indicate;

Considerato che presso le società cooperative sotto elencate sono state rilevate irregolarità che comportano lo scioglimento d'ufficio ai sensi dell'articolo sopraindicato;

Decreta:

Le società cooperative sottoelencate sono sciolte ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile:

soc. coop.va «Salus Iter», con sede in Roma, costituita per rogito Notaio Giovanni Carlo Gamberale in data 21 gennaio 1986, rep. 30288, reg. soc. n. 5469/86, Tribunale di Roma BUSC 29494, codice fiscale 07330810586 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «Data Edil», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Riccardo Clemente in data 16 gennaio 1986, rep. 12045, reg. soc. n. 1701/86, Tribunale di Roma BUSC 29325, codice fiscale 07319760588 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «Italia 86», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Varcasia Francesco in data 9 marzo 1986, rep. 206895, reg. soc. n. 3922/1986, Tribunale di Roma BUSC 29360, codice fiscale 07399160584 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «Tecnoroma 86», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Sergio Bartolucci in data 19 giugno 1986, rep. 8748, reg. soc. n. 7646/86, Tribunale di Roma BUSC 29659, codice fiscale 07550980580 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «Cor.Cop.», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Franca Carlucci in data 31 luglio 1986, rep. 9987, reg. soc. n. 7249/86, Tribunale di Roma BUSC 29641, codice fiscale 07576810589 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «Cooperativa Educativa di Istruzione e Sviluppo», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Bianconi Isabella in data 4 luglio 1986, rep. 1094, reg. soc. n. 7384/86, Tribunale di Roma BUSC 29604, codice fiscale 07562660584 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni).

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e agli organi competenti per i provvedimenti conseguenziali.

Roma, 22 febbraio 2006

Il reggente del servizio: PICCIOLO

06A02463

DECRETO 22 febbraio 2006.

Sostituzione di un componente supplente della commissione di certificazione presso la direzione provinciale del lavoro di Bergamo.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BERGAMO

Visto l'art. 76, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;

Visto l'art. 1, comma 1 e 2, del decreto ministeriale 21 luglio 2004 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Visto il decreto direttoriale n. 6 del 15 novembre 2004 con il quale è stata istituita presso la Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro di Bergamo la Commissione di certificazione;

Vista la nota prot. n. 1200.08/02/2006.0017326 dell'8 febbraio 2006 dell'Istituto nazionale previdenza sociale - Direzione provinciale di Bergamo - con la quale viene designato in sostituzione del sig. Camillo Raimondi, componente supplente della Commissione in argomento in rappresentanza del predetto Istituto, il sig. Gianluigi Lamperi;

Ritenuto di dover procedere alla suddetta sostituzione;

Decreta:

Il sig. Gianluigi Lamperi, funzionario dell'I.N.P.S. di Bergamo, è nominato componente supplente della Commissione di certificazione presso la Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro di Bergamo in rappresentanza del suddetto Istituto, in sostituzione del sig. Camillo Raimondi.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bergamo, 22 febbraio 2006

Il direttore provinciale: QUOIANI

06A02492

DECRETO 23 febbraio 2006.

Scioglimento di talune società cooperative.

IL REGGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive 17 luglio 2003 ad oggetto «Determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, di società cooperative»;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive 17 luglio 2003 ad oggetto «Rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, di società cooperative»;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Visto l'ultimo verbale di revisione ordinaria effettuata nei confronti delle società cooperative sotto indicate;

Considerato che presso le società cooperative sotto elencate sono state rilevate irregolarità che comportano lo scioglimento d'ufficio ai sensi dell'articolo sopraindicato;

Decreta:

Le società cooperative sottoelencate sono sciolte ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile:

soc. coop.va «Cristiana 86», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Jannitti Piromallo Rodolfo in data 10 ottobre 1986, rep. 28883, reg. soc. n. 6251/86, Tribunale di Roma BUSC 29712, codice fiscale 07650450583 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «Minerva 86», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Michele di Ciommo in data 2 luglio 1986, rep. 34943, reg. soc. n. 8684/86, Tribunale di Roma BUSC 29668, codice fiscale 07572210586 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «S.I.D. Servizi internazionali doganali», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Papi Marco in data 27 marzo 1986, rep. 16992, reg. soc. n. 4169/86, Tribunale di Roma BUSC 29557, codice fiscale 07433090581 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «Born To Run», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Reposo Davide coad. not. Nemcova Lenka I in data 7 maggio 1986, rep. n. 17027, reg. soc. n. 6737/86, Tribunale di Roma BUSC 29531, codice fiscale 07490050585 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «Ecosan Servizi», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Franco Pannunzio in data 17 aprile 1986, rep. n. 12787, reg. soc. n. 6174/86, Tribunale di Roma BUSC 29519, codice fiscale 07452520583 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «Roma Critica», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Luigi Fasani in data 17 aprile 1986, rep. 5550, reg. soc. n. 4768/86, Tribunale di Roma BUSC 29416, codice fiscale 07503330586 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e agli organi competenti per i provvedimenti conseguenziali.

Roma, 23 febbraio 2006

Il reggente del servizio: PICCIOLO

06A02464

DECRETO 23 febbraio 2006.

Scioglimento di alcune società cooperative.

IL REGGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive 17 luglio 2003 ad oggetto «Determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, di società cooperative»;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive 17 luglio 2003 ad oggetto «Rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, di società cooperative»;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Visto l'ultimo verbale di revisione ordinaria effettuata nei confronti delle società cooperative sotto indicate;

Considerato che presso le società cooperative sotto elencate sono state rilevate irregolarità che comportano lo scioglimento d'ufficio ai sensi dell'articolo sopraindicato;

Decreta:

Le società cooperative sottoelencate sono sciolte ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile:

soc. coop.va «Il Castagneto», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Domenico Gallelli in data 7 maggio 1991, rep. 107164 reg. soc. n. 7187/1991, Tribunale di Roma BUSC 32763, codice fiscale 04135641001 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «Carpe Diem», con sede in Ladispoli (Roma), costituita per rogito notaio Teseo Scrolli Mendaro in data 6 dicembre 1999, rep. n. 530951, reg. soc. n. 7030, Tribunale di Roma BUSC 36369, codice fiscale 05897601000 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «Lux Et Aer», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Enrico Matrogiovanni in data 26 ottobre 1955, rep. n. 327742, reg. n. 2520, Tribunale di Roma BUSC 378, codice fiscale 96050680584 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «La Pace», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Mario Pocaterra in data 12 novembre 1952, rep. 34646, reg. soc. n. 2786, Tribunale di Roma BUSC 340, codice fiscale 8009640584 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «Work In Pool», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Andrea Leofreddi, in data 31 gennaio 2001, rep. n. 3142, reg. soc. n. 83264, Tribunale di Roma BUSC 36754, codice fiscale 06479161009 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «Edil Pul», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Gilberto Di Cave, in data 9 aprile 1987, rep. n. 5494, reg. soc. n. 5628, Tribunale di Roma BUSC 30016, codice fiscale 07927310586 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni).

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e agli organi competenti per i provvedimenti conseguenziali.

Roma, 23 febbraio 2006

Il reggente del servizio: PICCIOLO

06A02465

DECRETO 23 febbraio 2006.

Scioglimento di sei società cooperative.

IL REGGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive 17 luglio 2003 ad oggetto «Determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, di società cooperative»;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive 17 luglio 2003 ad oggetto «Rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, di società cooperative»;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Visto l'ultimo verbale di revisione ordinaria effettuata nei confronti delle società cooperative sotto indicate;

Considerato che presso le società cooperative sotto elencate sono state rilevate irregolarità che comportano lo scioglimento d'ufficio ai sensi dell'articolo sopraindicato;

Decreta:

Le società cooperative sottoelencate sono sciolte ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile:

soc. coop.va «Italpulizie Appalti», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Gianfranco Condemi in data 9 ottobre 2001, rep. n. 173798, reg. soc. n. 273773, Tribunale di Roma BUSC 37036, codice fiscale 06803711008 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «Time Speed», con sede in Ostia Lido (Roma), costituita per rogito notaio Mandato Raffaella, in data 31 ottobre 2001 rep. n. 18668, reg. soc. n. 280389, Tribunale di Roma BUSC 37034 codice fiscale 06812061007 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «La Valle Servizi», con sede in Torrita Tiberina (Roma), costituita per rogito notaio Misiti Fernando, in data 6 giugno 2002 rep. n. 6500, reg. soc. 164358/02 Tribunale di Roma BUSC 36981, codice fiscale 07102841009 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «Ital Bangla Friends», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Fiumara Luciana in data 9 ottobre 1997 rep. n. 15740 reg. soc. n. 364941/97 Tribunale di Roma BUSC 35085, codice fiscale 05386551005 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «Le Rughe», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Silvestroni Vincenzo in data 7 giugno 1985, rep. n. 9277 reg. soc. n. 40/86, Tribunale di Roma BUSC 29460, codice fiscale 07089220581 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni);

soc. coop.va «Alfa Trasporti», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Carlo Cavicchioni in data 3 aprile 1986, rep. 6334 reg. soc. n. 4852/86 Tribunale di Roma BUSC 29427, codice fiscale 07446240587 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre due anni).

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e agli organi competenti per i provvedimenti conseguenziali.

Roma, 23 febbraio 2006

Il reggente del servizio: PICCIOLO

06A02466

DECRETO 24 febbraio 2006.

Scioglimento di due società cooperative.

IL REGGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive 17 luglio 2003 ad oggetto «Determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, di società cooperative»;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive 17 luglio 2003 ad oggetto «Rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, di società cooperative»;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Visto l'ultimo verbale di revisione ordinaria effettuata nei confronti delle società cooperative sotto indicate;

Considerato che presso le società cooperative sotto elencate sono state rilevate irregolarità che comportano lo scioglimento d'ufficio ai sensi dell'articolo sopraindicato;

Decreta:

Le società cooperative sottoelencate sono sciolte ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile:

soc. coop.va «Risveglio 88», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Francesco Di Pietro in data 21 aprile 1989, rep. 17202, reg. soc. n. 5804/89, Tribunale di Roma BUSC 31346, codice fiscale 03638891006 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

soc. coop.va «Progetto Giano», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Davide Reposo in data 24 ottobre 1997, rep. 16701, Tribunale di Roma BUSC 35159, codice fiscale 05395741001 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni).

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e agli organi competenti per i provvedimenti conseguenziali.

Roma, 24 febbraio 2006

Il reggente del servizio: PICCIOLO

06A02461

DECRETO 24 febbraio 2006.

Scioglimento di sette società cooperative.

IL REGGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore nei scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Visto l'ultimo verbale di revisione ordinaria effettuata nei confronti delle società cooperative sotto indicate;

Considerato che presso le società cooperative sotto elencate sono state rilevate irregolarità che comportano lo scioglimento d'ufficio ai sensi dell'articolo sopraindicato;

Decreta:

Le società cooperative sottoelencate sono sciolte ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile:

società cooperativa «Artigiana di garanzia Nomentum», con sede in Monterotondo, costituita per rogito notaio Villani Nicola in data 15 gennaio 1976, repertorio n. 10166, registro società n. 901/76, tribunale di Roma, BUSC 23112, codice fiscale 80075010589 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Socio sanitaria Osiride», con sede in Pomezia, costituita per rogito notaio Magliulo Federico in data 12 settembre 2001, repertorio n. 835, registro società n. 236760, tribunale di Roma, BUSC 37088, codice fiscale 06738811006 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Sociale di lavoro e servizi il ginepro», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Fedele Andrea in data 13 luglio 2001, repertorio n. 34326, registro società n. 204204/01, tribunale di Roma, BUSC 36824, codice fiscale 06692771006 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Royal Post», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Giovanni Parmegiani in data 9 maggio 2001, repertorio n. 63208, registro società n. 151128/01, tribunale di Roma, BUSC 36868, codice fiscale 06602151000 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Gravner 2000», con sede in Ladispoli, costituita per rogito notaio Mangiapane Paolo Bruno Maria in data 19 luglio 2000, repertorio n. 64745, registro società n. 224222/00, tribunale di Roma, BUSC 36029, codice fiscale 06195971004 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Spazio 2001», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Bellucci Eraldo in data 27 luglio 1978, repertorio n. 4197, registro società n. 3124/78, tribunale di Roma, BUSC 24734, codice fiscale 80418770584 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni);

società cooperativa «Finital», con sede in Roma, costituita per rogito notaio Millozza Edmondo in data 4 aprile 1978, repertorio n. 67798, registro società n. 1766/78, tribunale di Roma, BUSC 24417, codice fiscale 03132700588 (per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni).

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e agli organi competenti per i provvedimenti conseguenziali.

Roma, 24 febbraio 2006

Il reggente del servizio: PICCIOLO

06A02460

DECRETO 24 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Piccola cooperativa Servizi Tecnici S.r.l. - C.S.T.», in Brindisi.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BRINDISI

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che l'Autorità amministrativa di vigilanza ha il potere di disporre lo scioglimento di società cooperative che si trovano nelle condizioni indicate nel suddetto art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisiorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 che individua nel Ministero del lavoro e della previdenza sociale la suddetta autorità amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 che ha attribuito al Ministero delle attività produttive le funzioni ed i compiti statali in materia di vigilanza della cooperazione;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli Uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli

uffici del Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di società cooperative;

Visto il decreto del Ministero del lavoro Direzione generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina del commissario liquidatore;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 recante disposizioni in materia di procedure di scioglimento per atto dell'Autorità amministrativa;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 recante i limiti entro i quali poter disporre lo scioglimento di società cooperative senza nomina di commissari liquidatori;

Viste le risultanze degli accertamenti ispettivi eseguiti nei confronti della società cooperativa appresso indicata da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal predetto art. 2545-*septiesdecies*; in particolare dall'esame del verbale di revisione si rileva la proposta di scioglimento per atto dell'Autorità senza nomina del commissario liquidatore, e pertanto, stante l'impossibilità di procedere al recupero del contributo di ispezione ordinaria in conformità degli orientamenti espressi dal Ministero con le note n. 6908 del 24 settembre 1997 e n. 4788 del 17 luglio 1997, lo scrivente rinuncia all'esazione del medesimo;

Visto il parere del Comitato centrale per le cooperative espresso nella seduta del 15 maggio 2003 e considerato, pertanto che sussistono i presupposti di cui al punto 1 dello stesso parere;

Decreta:

La società cooperativa «Piccola cooperativa Servizi Tecnici S.r.l. - C.S.T.», con sede in Brindisi, posizione n. 2850, costituita per rogito notaio dott. Benedetto Petrachi in data 29 settembre 1995, rep. n. 19137, registro imprese n. 745555, è sciolta per atto d'autorità senza nomina del liquidatore.

Brindisi, 24 febbraio 2006

Il direttore provinciale: MARSEGLIA

06A02543

DECRETO 24 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «17 Novembre edilizia popolare economica», in Brindisi.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BRINDISI

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che l'autorità amministrativa di vigilanza ha il potere di disporre lo scioglimento di società cooperative che si trovano nelle condizioni indicate nel suddetto art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 che individua nel Ministero del lavoro e della previdenza sociale la suddetta autorità amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 che ha attribuito al Ministero delle attività produttive le funzioni ed i compiti statali in materia di vigilanza della cooperazione;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di società cooperative;

Visto il decreto del Ministero del lavoro Direzione generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina del commissario liquidatore;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 recante disposizioni in materia di procedure di scioglimento per atto dell'autorità amministrativa;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 recante i limiti entro i quali poter disporre lo scioglimento di società cooperative senza nomina di commissari liquidatori;

Viste le risultanze degli accertamenti ispettivi eseguiti nei confronti della società cooperativa appresso indicata da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal predetto art. 2545-*septiesdecies*; in particolare dall'esame del verbale di revisione si rileva la proposta di scioglimento per atto dell'autorità senza nomina del commissario liquidatore, e pertanto, stante l'impossibilità di procedere al recupero del contributo di ispezione ordinaria in conformità degli orientamenti espressi dal Ministero con le note n. 6908 del 24 settembre 1997 e n. 4788 del 17 luglio 1997, lo scrivente rinuncia all'esazione del medesimo;

Visto il parere del Comitato centrale per le cooperative espresso nella seduta del 15 maggio 2003 e considerato, pertanto che sussistono i presupposti di cui al punto 1 dello stesso parere;

Decreta:

La società cooperativa «17 Novembre edilizia popolare economica», con sede in Brindisi, posiz. n. 224/96688, costituita per rogito notaio dott. Eugenio Travaglini in data 2 febbraio 1966, rep. n. 59947, registro imprese n. 662, è sciolta per atto d'autorità senza nomina del liquidatore.

Brindisi, 24 febbraio 2006

Il direttore provinciale: MARSEGLIA

06A02544

DECRETO 27 febbraio 2006.

Scioglimento di quattro società cooperative.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CAGLIARI

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, che conferisce all'autorità di vigilanza il potere di sciogliere le società cooperative e gli enti mutualistici che si trovano nelle condizioni previste dalla legge;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato a livello provinciale le procedure di scioglimento d'ufficio, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, limitatamente a quelle senza nomina di liquidatore;

Vista la convenzione del 30 novembre 2001 stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive ed il successivo protocollo d'intesa del 1° febbraio 2006;

Visti i decreti del 17 luglio 2003 del Ministero delle attività produttive, che prevedono le ipotesi di scioglimento d'autorità delle società cooperative;

Valutate le risultanze degli accertamenti ispettivi disposti dalla Direzione provinciale del lavoro nei confronti delle cooperative sotto indicate, dalle quali emerge che le stesse si trovano nelle condizioni previste dai precitati articoli di legge, ossia non presentano bilanci da più di due anni consecutivi, o non sono in condizione di raggiungere lo scopo per cui sono state costituite;

Preso atto che le società cooperative sotto specificate si trovano nelle condizioni previste dalla citata normativa;

Decreta:

Le società sotto indicate:

1) «Produttori Ortofrutticoli Villamar» società cooperativa a r.l., con sede in Villamar (Cagliari), costituita in data 22 novembre 1994 a rogito del notaio dott.ssa Paola Ghiglieri, repertorio n. 495, iscritta al n. 27014 nel registro delle società, BUSC n. 4130, codice fiscale 02208720926;

2) «Euroverde» piccola società cooperativa a r.l., con sede in Villacidro (Cagliari), costituita in data 4 marzo 1999 a rogito del notaio dott.ssa Paola Ghiglieri, repertorio n. 6228, iscritta al n. 14935 nel registro delle società, BUSC n. 4488, codice fiscale 02489950929;

3) «Levibox» piccola società cooperativa a r.l., con sede in Elmas (Cagliari), costituita in data 4 marzo 2002 a rogito del notaio dott. Antonio Galdiero, repertorio n. 18137, iscritta al n. 17124 nel registro delle società, BUSC n. 5022, codice fiscale 02734420926;

4) «Transit» società cooperativa a r.l., con sede in Cagliari, costituita in data 30 giugno 2003 a rogito del notaio dott. Maurizio Anni, repertorio n. 99316, iscritta al n. 30621 nel registro delle società, BUSC n. 5165, codice fiscale 02828020921;

sono sciolte d'autorità a far data dal presente atto, senza nomina di liquidatore in base al disposto dell'art. 2545-*septiesdecies*.

I creditori e gli altri interessati possono, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione, presentare opposizione all'Autorità di vigilanza.

Cagliari, 27 febbraio 2006

Il direttore provinciale: CAPPAI

06A02479

DECRETO 27 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Nuova Airone - Società cooperativa sociale a responsabilità limitata», in Reggio Calabria.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI REGGIO CALABRIA

Visto il decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003, che riforma la disciplina delle società di capitali e cooperative;

Visto l'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile che conferisce all'autorità di vigilanza il potere di sciogliere le società cooperative e gli enti mutualistici che si trovano nelle condizioni previste dalla legge;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Direttore generale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996, che domanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento delle società cooperative senza nomina del commissario liquidatore;

Visti i D.D. del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 che definiscono i casi di non nomina del commissario liquidatore;

Preso atto della decisione assunta dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003, che esonera, in alcuni casi, le direzioni provinciali del lavoro dalla richiesta di parere;

Vista la convenzione tra il MAP e il MLPS del 30 novembre 2001;

Preso atto delle risultanze dell'ispezione effettuata in data 17 febbraio 2006;

Considerato che il provvedimento di scioglimento non comporta una fase liquidatoria;

Preso atto che la cooperativa ha un valore della produzione iscritto a bilancio inferiore ad € 25000,00, che è inattiva dall'esercizio 2002 e che l'ultimo bilancio depositato è quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore:

società cooperativa «Nuova Airone Società cooperativa sociale a responsabilità limitata», con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito notaio dott.ssa Rosanna Zumbo in data 9 febbraio 1995 - rep. 2879, registro società n. 67/95 - Tribunale di Reggio Calabria

Reggio Calabria, 27 febbraio 2006

Il direttore provinciale: VERDUCI

06A02539

DECRETO 27 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Agroeuropa - Soc. coop. a r.l.», in Rosarno.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI REGGIO CALABRIA

Visto il decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003, che riforma la disciplina delle società di capitali, e cooperative;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile che conferisce all'autorità di vigilanza il potere di sciogliere le società cooperative e gli enti mutualistici che si trovano nelle condizioni previste dalla legge;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Direttore generale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996, che demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione dal provvedimento di scioglimento delle società cooperative senza nomina del commissario liquidatore;

Visti i D.D. del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 che definiscono i casi di non nomina del commissario liquidatore;

Preso atto della decisione assunta dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003, che esonera, in alcuni casi, le direzioni provinciali del lavoro dalla richiesta di parere;

Vista la convenzione tra il MAP e il MLPS del 30 novembre 2001;

Preso atto delle risultanze dell'ispezione del 31 gennaio 2006;

Considerato che il provvedimento di scioglimento non comporta una fase liquidatoria;

Preso atto che l'ultimo bilancio depositato è quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore:

società cooperativa «Agroeuropa Soc. coop. a r.l.», con sede in Rosarno, costituita per rogito notaio dott.ssa Rita Tripodi in data 22 maggio 1992, rep. 29099, registro società n. 3099 - Tribunale di Palmi.

Reggio Calabria, 27 febbraio 2006

Il direttore provinciale: VERDUCI

06A02540

DECRETO 27 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Gallicese società cooperativa sociale», in Gallico di Reggio Calabria.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI REGGIO CALABRIA

Visto il decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003, che riforma la disciplina delle società di capitali e cooperative;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile che conferisce all'autorità di vigilanza il potere di sciogliere le società cooperative e gli enti mutualistici che si trovano nelle condizioni previste dalla legge;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Direttore generale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996, che demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento delle società cooperative senza nomina del commissario liquidatore;

Visti i D.D. del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 che definiscono i casi di non nomina del commissario liquidatore;

Vista la circolare del MLPS del 20 marzo 1981, n. 30;

Preso atto della decisione assunta dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003, che esonera, in alcuni casi, le direzioni provinciali del lavoro dalla richiesta di parere;

Vista la convenzione tra il MAP e il MLPS del 30 novembre 2001;

Preso atto che non è pervenuta nessuna opposizione al provvedimento, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 5 del 7 gennaio 2006, riguardante l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio;

Considerato che il provvedimento di scioglimento non comporta una fase liquidatoria;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore:

società cooperativa «Gallicese società cooperativa sociale», con sede in Gallico di Reggio Calabria, costituita per rogito notaio dott. Francesco Maria Albanese in data 24 maggio 2004 - rep. 61481 - registro società n. 159038 - Camera di commercio di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 27 febbraio 2006

Il direttore provinciale: VERDUCI

06A02541

DECRETO 27 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Useful Service piccola società cooperativa a responsabilità limitata», in Reggio Calabria.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI REGGIO CALABRIA

Visto il decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003, che riforma la disciplina delle società di capitali e cooperative;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile che conferisce all'autorità di vigilanza il potere di sciogliere le società cooperative e gli enti mutualistici che si trovano nelle condizioni, previste dalla legge;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Direttore generale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996, che demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento delle società cooperative senza nomina del commissario liquidatore;

Visti i D.D. del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 che definiscono i casi di non nomina del commissario liquidatore;

Preso atto della decisione assunta dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003, che esonera, in alcuni casi, le direzioni provinciali del lavoro dalla richiesta di parere;

Vista la convenzione tra il MAP e il MLPS del 30 novembre 2001;

Preso atto delle risultanze dell'accertamento ispettivo del 22 febbraio 2006;

Considerato che il provvedimento di scioglimento non comporta una fase liquidatoria;

Preso atto che la cooperativa è inattiva e che l'ultimo bilancio depositato è quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore:

società cooperativa «Useful Service piccola società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito notaio dott. Francesco Maria Albanese in data 2 aprile 1998, rep. 40794, reg. delle imprese n. 137890 - Camera di commercio di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 27 febbraio 2006

Il direttore provinciale: VERDUCI

06A02542

DECRETO 27 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «W. P.S. Water Purification Sistem» a r.l., in Spezzano.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto la nota n. 1564547/ p del 3 novembre 2003 del Ministero delle attività produttive per gli enti cooperativi concernente i pareri in materia di scioglimento d'ufficio;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto ministeriale del 17 luglio 2003 di determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile di società cooperative;

Visto il decreto ministeriale del 17 luglio 2003 di rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile di società cooperative;

Vista la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa produzione e lavoro «W. P.S. Water Purification Sistem» a r.l., con sede in Spezzano Piccolo, Dante Alighieri, 47 (Cosenza), costituita con atto notaio dott.ssa Stefania Lanzillotti in data 23 novembre 1999 - Rep. 46712, R. S. 60/20000, trib. di Cosenza - pos. busc 3917, ai sensi

dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400.

Cosenza, 27 febbraio 2006

Il direttore provinciale: SPINA

06A02635

DECRETO 27 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Tourcooper» a r.l., in Cosenza.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI COSENZA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto la nota n. 1564547/ p del 3 novembre 2003 del Ministero delle attività produttive per gli enti cooperativi concernente i pareri in materia di scioglimento d'ufficio;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto ministeriale del 17 luglio 2003 di determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile di società cooperative;

Visto il decreto ministeriale del 17 luglio 2003 di rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile di società cooperative;

Vista la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa consumo «Tourcooper» a. r.l., con sede in Cosenza, via Piave, 34 (Cosenza), costituita con atto notaio dott. Nicola Micciulli in data 25 gennaio 1984 - Rep. 26779 - R. S. 4090, tribunale di Cosenza - pos. busc 2186/202809, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400.

Cosenza, 27 febbraio 2006

Il direttore provinciale: SPINA

06A02636

DECRETO 27 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Alba» a r.l., in Scalea.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI COSENZA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto la nota n. 1564547/ p del 3 novembre 2003 del Ministero delle attività produttive per gli enti cooperativi concernente i pareri in materia di scioglimento d'ufficio;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto ministeriale del 17 luglio 2003 di determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile di società cooperative;

Visto il decreto ministeriale del 17 luglio 2003 di rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile di società cooperative;

Vista la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa produzione e lavoro «Alba» a r.l., con sede in Scalea, via Lauro, 14 (Cosenza), costituita con atto notaio dott. Amato Stanislao in data 30 marzo 1989 - Rep. 28745 - R. S. 2176, tribunale di Paola - pos. busc 3082/244790, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400.

Cosenza, 27 febbraio 2006

Il direttore provinciale: SPINA

06A02637

DECRETO 27 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa agricola «San Leonardo» a r.l., in Corigliano Calabro.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI COSENZA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto la nota n. 1564547/ p del 3 novembre 2003 del Ministero delle attività produttive per gli enti cooperativi concernente i pareri in materia di scioglimento d'ufficio;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto ministeriale del 17 luglio 2003 di determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile di società cooperative;

Visto il decreto ministeriale del 17 luglio 2003 di rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile di società cooperative;

Vista la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa agricola «San Leonardo» a r.l., con sede in Corigliano Calabro, c.da Fabrizio G. n. 58 (Cosenza), costituita con atto notaio dott.ssa Emma Terzi in data 19 luglio 1990 - Rep. 83255 - R. S. 2093, tribunale di Rossano - pos. busc 3229/253410, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400.

Cosenza, 27 febbraio 2006

Il direttore provinciale: SPINA

06A02638

DECRETO 27 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Teramo Viva» a r.l., in Teramo.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TERAMO

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile come introdotto dall'art. 8 del decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione datata 30 novembre 2001;

Visto il decreto legislativo n. 220 del 2 agosto 2002;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 che demanda alle direzioni provinciali del lavoro la procedura di scioglimento d'ufficio, senza nomina del commissario liquidatore, delle società cooperative di cui siano stati accertati i presupposti indicati nell'art. 2544 del codice civile, primo comma ora novellato dal 1° gennaio 2004 dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'ultimo verbale di ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa sotto indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Decreta:

La società cooperativa sotto elencata è sciolta d'autorità senza nomina del liquidatore in base al disposto dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile:

società cooperativa «Teramo viva» a r.l., con sede in Teramo, costituita a rogito notaio Giovanni Battista Barcone, in data 31 luglio 2001, repertorio n. 101525, codice fiscale n. 01460910670, posizione provinciale n. 1390.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia, ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si comunica che chiunque vi abbia interesse potrà proporre alla Direzione provinciale del lavoro di Teramo, unità operativa cooperazione, opposizione, debitamente motivata e documentata, contro l'emanazione del presente decreto, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione.

Teramo, 27 febbraio 2006

Il direttore provinciale: PETROCELLI

06A02490

DECRETO 28 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «C.A.N.A. - Centro Assistenziale Nuovo Apprendimento», in Ariano Irpino.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI AVELLINO

Visto il decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 che riforma la disciplina delle società di capitali e cooperative;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto il decreto del Direttore generale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 che demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento delle società cooperative senza nomina del commissario liquidatore;

Visti i D.D. del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 che definiscono ed individuano i casi per i quali non si procede alla nomina del commissario liquidatore;

Vista la convenzione tra il Ministero delle attività produttive ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30 novembre 2001;

Viste le risultanze ispettive effettuate dall'ispettore incaricato sull'attività della società cooperativa appresso indicata;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile vigente che conferisce all'autorità di vigilanza il potere di sciogliere le società cooperative e gli enti mutualistici che si trovano in particolari condizioni;

Considerato che il provvedimento di scioglimento non comporta una fase liquidatoria;

Preso atto che non risultano attività o passività da definire;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile è sciolta, senza dar luogo alla nomina del commissario, società cooperativa «C.A.N.A. - Centro Assistenziale Nuovo Apprendimento», con sede in Ariano Irpino, via Donato Anzani, costituita per rogito notaio dott.ssa Margherita Manna in data 21 marzo 1985, repertorio n. 4223, tribunale di Ariano Irpino, registro imprese iscrizione n. 587, codice fiscale 01608320642, posiz. 1631/221810.

Avellino, 28 febbraio 2006

Il direttore provinciale: D'ARGENIO

06A02491

DECRETO 28 febbraio 2006.

Ricostituzione della commissione provinciale di conciliazione delle controversie individuali di lavoro, di Terni.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TERNI

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile modificato dalla legge 11 agosto 1973, n. 533; concernente l'istituzione della Commissione provinciale di conciliazione;

Visto il decreto del Direttore dell'ex U.P.L.MO. (ora D.P.L.) n. 61/3218 in data 25 marzo 1976 con il quale è stata istituita la commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro;

Considerato che l'effettiva rappresentatività delle varie organizzazioni sindacali partecipanti — per garantire una regolare funzionalità e corrispondente conformità degli interessi da tutelare — si rispecchia per i lavoratori: C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L., U.G.L.; per i datori di lavoro: Confagricoltura, Confindustria, Confcommercio, Confartigianato;

Preso atto delle designazioni effettuate dalle competenti organizzazioni sindacali suddette;

Ritenuto di dover provvedere;

Decreta:

È ricostituita la Commissione provinciale di conciliazione delle controversie individuali di lavoro, come segue:

presidente: Direttore della Direzione provinciale del lavoro di Terni o suo delegato;

rappresentanti del datori di lavoro quali membri:

effettivi:

dott. Valerio Ribichini (Confcommercio);

sig. Sauro Trentavizi (Confartigianato);

dott.ssa Maria Sole D'Annibale (Confagricoltura);

sig. Franco Mearelli (Associazione industriale della provincia di Terni);

supplenti:

rag. Luca Menicocci;

dott. Gianmarco Scopertini;

sig.ra Orietta Alpini;

dott. Alberto Cari;

rappresentanti dei lavoratori quali membri:

effettivi:

sig. Bruno Starnini (C.G.I.L.);

sig.ra Serenella Trombettoni (C.I.S.L.);

sig. Bruno Marcelli (U.I.L.);

sig. Elio Martini (U.G.L.);

supplenti:

sig. Paolo Roncella;

sig. Giulivo Scibinetti;

sig. Giancarlo Ricciarelli;

sig. Daniele Nicchi.

La commissione composta come sopra ha la durata di anni quattro a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Terni, 28 febbraio 2006

Il direttore provinciale: BUCOSSI

06A02495

DECRETO 28 febbraio 2006.

Scioglimento di ventisette società cooperative.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI POTENZA

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies*, del codice civile, come introdotto dall'art. 8 del decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003,

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400,

Visto il decreto legislativo n. 220 del 2 agosto 2002;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta il 30 novembre 2001, registrata il 7 dicembre 2001 al n. 2134;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 di decentramento alle Direzioni provinciali del lavoro, dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio di società cooperative senza la nomina di commissario liquidatore,

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie effettuati alle società cooperative appresso indicate da cui risulta che le stesse si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile senza rapporti patrimoniali da definire,

Visto il parere preventivo di massima espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del giorno 15 maggio 2003 concernente l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio di società cooperative;

Rilevato che per le cooperative sotto elencate ricorrono i presupposti di cui al predetto parere,

Espletata la procedura di istruttoria, relativa all'avvio del procedimento di scioglimento d'ufficio delle società cooperative di seguito indicate, senza nomina di liquidatore, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Considerato che alla data odierna non sono pervenute, al riguardo, opposizioni da terzi;

Riconosciuta la propria competenza;

Decreta

lo scioglimento, senza nomina di commissario liquidatore, delle seguenti società cooperative:

1) «Art Decor Piccola soc. coop. a r.l.», con sede in Lauria (Potenza), via Ammiraglio Ruggiero n. 15/A, costituita per rogito notaio dott. Franco Guarino in data 13 ottobre 2000, repertorio n. 46671, codice fiscale 01445880766, BUSC n. 2995/294596;

2) «Agricoltura Alternativa Soc. coop. a r.l.», con sede in Marsicovetere (Potenza), contrada Bosco Galdo Azienda Galdo, costituita per rogito notaio dott. Omero Vomero in data 26 marzo 1987, repertorio n. 10346, codice fiscale 00933370769, BUSC n. 1994/227772;

3) «Cooperativa Agricola Bellese Soc. coop. a r.l.», con sede in Bella (Potenza) contrada Carlotta, costituita per rogito notaio dott. Giuliano Scardaccione in data 18 ottobre 1982, repertorio n. 7657, codice fiscale 00704100767, BUSC n. 1508/194907;

4) «Piccola soc. coop. sociale La Rupe Assistenza a r.l.», con sede in San Martino D'Agri (Potenza), largo Marconi, costituita per rogito notaio dott.ssa Beatrice Simone in data 25 marzo 1999, repertorio n. 35349, codice fiscale 01352250763, BUSC n. 2844/290827;

5) «Società cooperativa sociale Sociality World Service a r.l.», con sede in Potenza, via Taranto n. 2, costituita per rogito notaio dott. Francesco Bianchini in data 14 gennaio 2003, repertorio n. 22023, codice fiscale 01538700764, BUSC n. 3168/311803;

6) «Società cooperativa edilizia Lupetto a r.l.», con sede in Potenza, via Addone n. 2, costituita per rogito notaio dott. Pierluigi Giuliani, in data 20 novembre 1992, repertorio n. 26186, codice fiscale 01122090799, BUSC n. 2576/263799;

7) «Parco Belvedere Agosto 96 Soc. coop. edilizia a r.l.», con sede in Potenza, via Livorno n. 19, costituita per rogito notaio dott. Antonio Di Lizia in data 5 agosto 1996, repertorio n. 27533, codice fiscale 00923950760, BUSC n. 2702/279660;

8) «Pasta Fresca Intaglietta Piccola soc. coop. a r.l.», con sede in Barile (Potenza), viale Europa, costituita per rogito notaio dott. Luigi Gatti in data 17 settembre 1998, repertono n. 14838, codice fiscale 01341470761, BUSC n. 2896/291268;

9) «Bradano Latte 96 Soc. coop. a r.l.», con sede in Palazzo S. Gervasio (Potenza), via Puglia n. 8, costituita per rogito notaio dott.ssa Maria Carretta in data 25 ottobre 1996, repertorio n. 467, codice fiscale 01251220768, BUSC n. 2748/286079;

10) «Silva Soc. coop. a r.l.», con sede in San Chirico Nuovo (Potenza), via Giardini n. 18, costituita per rogito notaio dott. Libero De Bellis in data 18 maggio 1987, repertorio n. 89875, codice fiscale 0953490760, BUSC n. 2035/229986;

11) «La Costanza Soc. coop a r.l.», con sede in Potenza, costituita per rogito notaio dott. Michele Scardaccione in data 8 febbraio 1951, repertorio n. 10232, BUSC n. 240/34257;

12) «Democrazia Cristiana Soc. coop. a r.l.», con sede in Marsiconuovo (Potenza) piazza Umberto I, costituita per rogito notaio dott. Pietro Marotta in data 26 aprile 1945, repertorio n. 4842, BUSC n. 405/1838;

13) «La Luce Soc. coop. agricola a r.l.», con sede in Lavello (Potenza), costituita per rogito notaio dott. Umberto Montano in data 12 maggio 1946, repertorio n. 4751, BUSC n. 646/106859;

14) «Nuova Idea di Guardia Persicara Soc. coop. a r.l.», con sede in Guardia Perticara (Potenza), piazza Europa n. 10, costituita per rogito notaio dott.ssa Incoronata Coviello in data 28 ottobre 1985, repertorio n. 2138, codice fiscale 00878150762, BUSC n. 1826/216747;

15) «Publifin Piccola soc. coop. a r.l», con sede in Potenza, corso Garibaldi n. 181, costituita per rogito notaio dott. Antonio Polosa in data 21 maggio 1999, repertorio n. 49472, codice fiscale 01365060761, BUSC n. 2890/291262;

16) «San Carlo Borromeo Piccola soc. coop. a r.l.», con sede in Forenza (Potenza), vico del Senno n. 3, costituita per rogito notaio dott. Gianmario Angelino in data 17 febbraio 2003, repertorio n. 6941, codice fiscale 01540730767, BUSC n. 3184/311819;

17) «Nuova Edilizia Soc. coop. a r.l.», con sede in Venosa (Potenza), via Balilla n. 42, costituita per rogito notaio dott.ssa Giovanna Fucci in data 22 aprile 1987, repertorio n. 28974, codice fiscale 00931180764, BUSC n. 1992/227770;

18) «Dimensione Solidarietà Piccola soc. coop. sociale a r.l.», con sede in Tolve (Potenza), rione Cappuccini, costituita per rogito notaio dott. Francesco Carretta in data 17 gennaio 2003, repertorio n. 20403, codice fiscale 01536900762, BUSC n. 3174/311809;

19) «Kappa Due Piccola soc. coop. a r.l.», con sede in Rionero in Vulture (Potenza), via Rocco Scotellaro, costituita per rogito notaio dott.ssa Alessandra Ianuario in data 11 ottobre 1999, repertorio n. 666, codice fiscale 01411460767, BUSC n. 2847/290830;

20) «P.M.I. Pulizia Manutenzione Impiantistica Piccola soc. coop. a r.l.», con sede in San Chirico Nuovo (Potenza), piazza Roma n. 6, costituita per rogito notaio dott. Giovanni Giuliani in data 28 ottobre 1985, repertorio n. 2531, codice fiscale 00866060767, BUSC n. 1825/216746;

21) «Ristorazione & Servizi Soc. coop. a r.l.», con sede in Baragiano (Potenza), via Appia n. 18, costituita per rogito notaio dott.ssa Beatrice Simone in data 2 ottobre 1991, repertorio n. 7530, codice fiscale 01100530763, BUSC n. 2545/261727;

22) «Il Vento Piccola soc. coop. a r.l.», con sede in Tito (Potenza), contrada Serra n. 48, costituita per rogito notaio dott.ssa Beatrice Simone in data 27 marzo 2001, repertorio n. 42583, codice fiscale 01465570768, BUSC n. 3144/306036;

23) «Coop. sociale Progetto Pan a r.l.», con sede in Castelluccio Inferiore (Potenza), via Roma n. 403, costituita per rogito notaio dott. Carlo Tortorella in data 16 gennaio 1997, repertorio n. 50311, codice fiscale 01273250769, BUSC n. 2746/280883;

24) «Soc. coop. edilizia Cittadella a r.l.», con sede in Potenza, via Mazzini n. 85, costituita per rogito notaio dott.ssa Beatrice Simone in data 2 agosto 1995, repertorio n. 20357, codice fiscale 01220480766, BUSC n. 2824/290187;

25) «Il Pino Soc. coop. edilizia a r.l.», con sede in Potenza, via Mazzini n. 85, costituita per rogito notaio dott.ssa Beatrice Simone in data 4 agosto 1995, repertorio n. 20392, codice fiscale 01285680763, BUSC n. 2759/281427;

26) «La Quercia Soc. coop. edilizia a r.l.», con sede in Tito (Potenza), via Nuova n. 130, costituita per rogito notaio dott. Giancarlo Iaccarino in data 6 novembre 1995, repertorio n. 15249, codice fiscale 01236980767, BUSC n. 2757/281425;

27) «C.L.C. Food Piccola soc. coop. a r.l.», con sede in Picerno (Potenza), contrada Serra del Cerro n. 11, costituita per rogito notaio dott. Domenico Antonio Zotta in data 31 agosto 1999, repertorio n. 38857, codice fiscale 01373490760, BUSC n. 2858/290841.

Potenza, 28 febbraio 2006

Il direttore provinciale: LANZIANO

06A02473

DECRETO 2 marzo 2006.

Scioglimento della società cooperativa sociale «Il Corsaro a r.l.», in L'Aquila.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI L'AQUILA

Visto l'art. 2545-*septies-decies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 della direzione generale della cooperazione presso il Ministero delle attività produttive, che prevede il decentramento a livello provinciale degli scioglimenti senza liquidatori delle società cooperative;

Visto il verbale dell'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa di seguito indicata da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septies-decies* primo comma;

Considerato che non sono pervenute opposizioni da terzi, nonostante gli avvisi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 21 gennaio 2006;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta in base all'art. 2545-*septies-decies* del codice civile senza procedere alla nomina del commissario liquidatore:

società cooperativa sociale «Il Corsaro a r.l.», BUSC n. 2330 con sede in L'Aquila, fraz. Paganica, costituita in data 21 settembre 2001 per rogito del notaio Roberto Ciancarelli, repertorio n. 12196 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 102580.

L'Aquila, 2 marzo 2006

Il direttore provinciale reggente: CELESTINI

06A02537

DECRETO 2 marzo 2006.

Scioglimento della società cooperativa sociale «Consorzio turistico Maiella dei Peligni a r.l.», in Campo di Giove.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI L'AQUILA

Visto l'art. 2545-*septies-decies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 della direzione generale della cooperazione presso il Ministero delle attività produttive, che prevede il decentramento a livello provinciale degli scioglimenti senza liquidatori delle società cooperative;

Visto il verbale dell'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa di seguito indicata da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septies-decies*, primo comma;

Considerato che non sono pervenute opposizioni da terzi, nonostante gli avvisi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 2006;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta in base all'art. 2545-*septies-decies* del codice civile senza procedere alla nomina del commissario liquidatore:

società cooperativa sociale «Consorzio turistico Maiella dei Peligni a r.l.», BUSC n. 2128 con sede in Campo di Giove, costituita in data 3 aprile 1996 per rogito del notaio Vittorio Altiero, rep. n. 15631 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 63642.

L'Aquila, 2 marzo 2006

Il direttore provinciale reggente: CELESTINI

06A02538

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 31 gennaio 2006.

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia «Edilpopolare A. Gramsci», in Marigliano.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175;

Visto l'art. 2, comma 2, lettera *b)*, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la delega del 19 maggio 2005 per le materie di competenza della Direzione generale per gli enti cooperativi, ivi compresi i provvedimenti di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari governativi;

Visto il decreto ministeriale 13 febbraio 1997, con il quale la società cooperativa edilizia «Edilpopolare A. Gramsci», con sede in Marigliano (Napoli), è stata posta in gestione commissariale con nomina di commissario governativo nella persona del rag. Salvatore Catuogno;

Visto il decreto ministeriale 10 settembre 1998, con il quale la dott.ssa Marina Liguori è stata nominata commissario governativo in sostituzione del rag. Salvatore Catuogno;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1999, con il quale il dott. Vittorio Marone è stato nominato commissario governativo in sostituzione della dott.ssa Marina Liguori per un periodo di sei mesi;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1999, con il quale il dott. Roberto Sparano è stato nominato commissario governativo in sostituzione del dott. Vittorio Marone per un periodo di dodici mesi;

Visto il decreto ministeriale 8 marzo 2000, con il quale il dott. Francesco Gioiello è stato nominato commissario governativo in sostituzione del dott. Roberto Sparano per un periodo di dodici mesi;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, con il quale l'avv. Vittorio Ricci è stato nominato commissario governativo in sostituzione del dott. Francesco Gioiello per un periodo di dodici mesi;

Visti i decreti ministeriali 10 giugno 2002, 29 gennaio 2003, 3 settembre 2003, 17 febbraio 2004, 8 settembre 2004, 13 gennaio 2005 e 14 giugno 2005, con i quali i poteri dell'avv. Vittorio Ricci sono stati prorogati più volte fino al 31 dicembre 2005;

Vista la relazione del 5 dicembre 2005, con la quale il commissario governativo dichiara che non è opportuna in questo momento, data la delicatezza della situazione in atto, la riconsegna della gestione agli organi sociali ed è, inoltre, prevista l'assegnazione, in tempi brevi, degli alloggi ai soci aderenti ad una transazione con i creditori;

Decreta:

I poteri conferiti all'avv. Vittorio Ricci, commissario governativo della società cooperativa edilizia «Edilpopolare A. Gramsci», con sede in Marigliano (Napoli), sono prorogati fino al 30 giugno 2006.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile ricorso al tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 gennaio 2006

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

06A02639

DECRETO 24 febbraio 2006.

Riconoscimento, al sig. Chelaru Mihai Sorin, di titolo professionale estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della qualifica di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività d'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti elettrici.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COMMERCIO, LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI

Vista la domanda con la quale il sig. Chelaru Mihai Sorin cittadino rumeno, ha chiesto il riconoscimento del titolo denominato diploma di scuola media superiore baccalaureat - indirizzo tecnico, conseguito presso il liceo statale industriale «Metalurgica» sezione tecnica di Iasi (Romania), per l'assunzione in Italia della qualifica di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività d'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti elettrici;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante «testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto, in particolare, l'art. 49 del decreto n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea da parte di cittadini non comunitari;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, nella riunione del 30 settembre 2005, che ha ritenuto il titolo dell'interessato, per i suoi contenuti formativi, idoneo e attinente all'esercizio delle attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti elettrici, unitamente all'esperienza professionale pluriennale maturata in Italia in imprese del settore, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata;

Sentito il conforme parere della CNA-ANIM, Associazione nazionale impiantisti manutentori e dell'Ispettorato tecnico del Ministero delle attività produttive;

Visto l'art. 6 del decreto legislativo n. 286/1998 e gli articoli 14 e 39, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 per cui la verifica del rispetto delle quote relative ai flussi di ingresso nel territorio dello Stato di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 286/1998 non è richiesta per i cittadini stranieri già in possesso del permesso di soggiorno per lavoro subordinato, lavoro autonomo o per motivi familiari;

Considerato che il richiedente è titolare di carta di soggiorno a tempo indeterminato per lavoro subordinato rilasciato dalla questura di Trento in data 20 gennaio 2003;

Decreta:

Art. 1.

1. Al sig. Chelaru Mihai Sorin, nato a Suceava (Romania) l'8 novembre 1965, cittadino rumeno, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia, in qualità di responsabile tecnico, delle attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti elettrici di cui all'art. 1, comma 1, lettera *a)*, della legge 5 marzo 1990, n. 46, recante «Norme per la sicurezza degli impianti», senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 febbraio 2006

Il direttore generale: SPIGARELLI

06A02455

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Riviera calzature soc. coop. a r.l.», in Montesilvano

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della società cooperativa «Riviera calzature soc. coop. a r.l.», con sede in Montesilvano (Pescara), via Vestina, 578 - costituita per rogito notaio Scaccia Giovanni in data 17 ottobre 1983, rep. n. 34395, c.f. 004002800684 - numero posizione provinciale 1005.

Si comunica che chiunque vi abbia interesse potrà far pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - Unità operativa relazioni sindacali, conflitti di lavoro e cooperazione, via Orazio, s.n. - 65128 Pescara, opposizione, debitamente motivata e documentata, all'emanazione del predetto provvedimento entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del predetto avviso

06A02471

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa Consorzio agrario interprovinciale GR., LI., PI., in Grosseto

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 fra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della Società cooperativa scioglimento, art. 2545 - *sepitesdecies* del codice civile della società cooperativa oggetto: scioglimento art. 2544 del codice civile della società cooperativa Consorzio agrario interprovinciale GR., LI., PI. con sede in Grosseto via Damiano Chiesa, 4, costituita rogito notaio dott. Giorgio Ciampolini in data 4 giugno 1991 - repertorio n. 103393 che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dell'art. 2545-*sepitesdecies* - scioglimento per atto d'autorità senza nomina di liquidatore.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà far pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro di Grosseto — Servizio politiche del lavoro - opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

06A02548

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Agricola fucense a r.l.», in Trasacco

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della seguente società cooperativa Agricola fucense, in Trasacco costituita il 14 marzo 1979 per rogito del notaio Paolo Turchetta repertorio n. 110/53.

La cooperativa sopra citata risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* senza nomina del commissario liquidatore.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà fare pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - Unità operativa cooperazione - opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

06A02549

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Coodep», in Piscina

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della seguente società cooperativa Coodep, in Piscina costituita il 5 maggio 1989 per rogito del notaio Franca Fanti repertorio n. 3267.

La cooperativa sopra citata risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* senza nomina del commissario liquidatore.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà fare pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - Unità operativa cooperazione - opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

06A02550

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Comunicato relativo al decreto 22 luglio 2005, recante: «Disciplina della produzione e della vendita di taluni prodotti dolciari da forno».

Si comunica che il decreto interministeriale del 22 luglio 2005, concernente la disciplina della produzione e della vendita di taluni prodotti dolciari da forno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 1° agosto 2005, è stato registrato dalla Corte dei conti il 25 gennaio 2006.

06A02842

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di febbraio 2006, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativi ai singoli mesi del 2005 e 2006 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti risultano:

ANNI E MESI		INDICI (Base 1995=100)	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo	
			dell'anno precedente	di due anni precedenti
2005	Febbraio	124,3	1,6	3,8
	Marzo	124,5	1,6	3,6
	Aprile	124,9	1,7	3,7
	Maggio	125,1	1,7	3,8
	Giugno	125,3	1,6	3,9
	Luglio	125,6	1,8	3,9
	Agosto	125,8	1,8	3,9
	Settembre	125,9	1,9	3,7
	Ottobre	126,1	2,0	3,8
	Novembre	126,1	1,8	3,5
	Dicembre	126,3	1,9	3,7
	Media	*125,3*		
2006	Gennaio	126,3	2,2	3,8
	Febbraio	126,9	2,1	3,7

06A02841

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G601065/1) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

€ 1,00